

FIERA BOLOGNA. NEL GIRO COLOSSI, PATTO CON REED SPALANCA USA/FT

FIERA DIRITTI NEW YORK A NOZZE CON BOOKEXPO. MA E' SOLO L'INIZIO. (DIRE) Bologna, 12 apr. - La Fiera di Bologna entra nel giro dei grandi. Anzi, dei grandissimi, i più grandi di tutti. Con in più la soddisfazione di essere stata cercata, corteggiata. Da chi? Dal più importante organizzatore fieristico del mondo, gli americani di Reed Exhibition, un miliardo e mezzo di fatturato ed eventi dagli Usa alla Cina. Nei giorni scorsi, infatti, è stato firmato un contratto di collaborazione che fa della New York rights fair, la nuova manifestazione organizzata dall'expo di via Michelino nella Grande mela assieme a Publishers weekly e Combined book exhibit (dal 30 all'1 giungo), di fatto la manifestazione ufficiale sullo scambio dei diritti editoriali collegata a BookExpo, la fiera del libro americana allestita da Reed, che non ha una sezione 'B2B'. La partnership consentirà alle due manifestazioni di lavorare assieme nel mercato editoriale Usa. I due eventi si svolgono negli stessi giorni, anche se in location diverse (BookExpo nel polo espositivo di New York, la 'Nyrf' al Metropolitan Pavillion di Chelsea) e per questo saranno collegate con un regolare servizio di navette. La collaborazione con BookExpo, peraltro, è garanzia di successo anche per la New York Rights fair, che la Fiera conta di portare nel giro di un paio d'anni a 2,5 milioni di fatturato con un margine del 25%. La collaborazione con Reed Exhibition apre, inoltre, prospettive amplissime, gettando le basi per ulteriori collaborazioni future, soprattutto nel mercato fieristico statunitense. "E' un ulteriore passo nell'internazionalizzazione delle nostre manifestazioni", spiega il direttore generale della società di via Michelino, Antonio Bruzzone, descrivendo la strategia di espansione all'estero attraverso Cosmoprof, Fiera del libro per ragazzi (recente l'accordo per l'organizzazione assieme a partner cinesi della kermesse di Shanghai, 'soffiata' proprio a Reed) e Zoomark. (SEGUE) (Vor/ Dire) 15:33 12-04-18 NNNN

FIERA BOLOGNA. NEL GIRO COLOSSI, PATTO CON REED SPALANCA USA/FT -2-

(DIRE) Bologna, 12 apr. - Ci aveva provato anche Milano in passato a stringere un'alleanza con il gigante nordamericano delle fiere: il polo meneghino e Reed sono stati soci per tanti anni, ricorda Bruzzone, con una joint venture per l'organizzazione di manifestazioni in Italia. "E' la prima volta, invece, che con Reed si mette in piedi una partnership estero su estero", sottolinea il direttore generale ricordando che la Fiera già collabora in Cina con Ubm, secondo operatore al mondo. Reed Exhibition è presente in tantissimi settori: il libro è uno di quelli in cui è più forte con le manifestazioni di Londra, Parigi, Tokyo e Seul. In Europa il gruppo americano concentra le proprie attività soprattutto in Inghilterra e Francia (anche il Mipim di Cannes e' suo). "Prima ancora che realizzassimo la prima edizione della Rights fair di New York ci sono venuti a cercare, individuando la nostra manifestazione come sezione professionale collegata alla BookExpo. Questa collaborazione ci consentirà di lavorare con tranquillità e riconoscibilità sul mercato americano. Le aspettative sono alte", ammette Marco Momoli, direttore commerciale della Fiera di Bologna. "E' un accordo strategicamente importante, non solo per il successo di New York.

Allearsi con un colosso mondiale apre ad ulteriori collaborazioni future", osserva Giorgio Contini, direttore internazionale. A sottoscrivere formalmente il contratto con Reed Exhibition è la società di diritto americano aperta dalla Fiera di Bologna a New York (che ne controlla il 51%) assieme a Publishers weekly e a Combined book exhibit. "Il mercato americano è interessante- spiega Bruzzone- perché meno strutturato di quello europeo, collegato ai distretti produttivi. Reed organizza negli Usa una quarantina di eventi, quindi ci sono margini di crescita".

(Vor/ Dire) 15:58 12-04-18 NNNN